

O Signore risorto, che per tutti i tuoi figli hai preparato un posto nella tua casa, fa' che il desiderio del cielo ci renda solleciti nel compiere la tua volontà e attenti ai desideri dei fratelli che vivono accanto a noi. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre, il sacrificio che ti offriamo nella mirabile ascensione del tuo Figlio, e per questo santo scambio di doni fa' che il nostro spirito si innalzi alla gioia del cielo. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come

in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori, e **non abbandonarci alla tentazione**, ma liberaci dal male.

ANTIFONA DI COMUNIONE (Mc 16,15)

Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Alleluia.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente ed eterno, che alla tua Chiesa pellegrina sulla terra fai gustare i divini misteri, suscita in noi il desiderio del cielo, dove hai innalzato l'uomo accanto a te nella gloria.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Avvisi della settimana

- *Questo sabato e domenica collaboriamo con l'ACCRI organizzando l'offerta di riso (di qualità Roma) per l'iniziativa: "Abbiamo riso per una cosa seria", raccogliendo così fondi per sostenere il progetto "Orti didattici per il diritto al cibo" a Iriamurai e Mutuobare (Kenya).*
- *I giorni 21 e 22 si organizzeranno, con l'aiuto dell'Università Cattolica, due giorni di orientamento universitario per i ragazzi di quarta e quinta superiore. Verranno presentate più realtà universitarie. I posti sono limitati su prenotazione!*
- *Domenica 23, al pomeriggio, incontro del Gruppo Famiglie.*
- *La Prima Comunione si terrà da noi il 6 giugno alle 11.30. Questa Messa sarà dedicata e riservata solo a questa celebrazione.*
- *Domenica 13 giugno, subito dopo la Messa delle ore 10.00, si terrà un incontro formativo sul "Sovvenire". Invitiamo tutti alla partecipazione (servizio di babysitter in Oratorio per i più piccoli).*

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16

Oratorio: IT36 B 08 8770 2202 0000 0032 0859

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

ASCENSIONE DEL SIGNORE (anno B) 16 maggio 2021

Oggi celebriamo l'Ascensione del Signore. Il vangelo secondo Marco ci dice che, dopo aver parlato con i suoi discepoli, Gesù fu «elevato in cielo». Durante la sua predicazione e nei suoi dialoghi con chi lo seguiva il Signore usò molte volte la parola "cielo" o "cieli". Ci possiamo domandare se la Bibbia vuole dirci che Dio Padre e Gesù sono in qualche luogo dello spazio che l'uomo ha visitato o che visiterà con i suoi mezzi. Non si tratta di questo. Fin dall'antichità la creatura umana ha considerato che il cielo immenso, sconfinato, pieno di luce, rappresentava il posto ideale dove immaginare che abitasse la pienezza di ogni bene, l'Autore stesso della vita, Dio. Gesù Risorto torna dalla terra "al cielo", alla dimensione trascendente di Dio, dopo aver compiuto la sua missione di salvezza. Tornando dal Padre, lascia a noi il compito di continuare la sua missione e agisce con noi ogni volta che portiamo con gioia agli altri la Buona Novella. Portarla non significa soltanto fare ciò che tanti fratelli e sorelle fanno con amore e dedizione in terre e culture lontane dalla nostra. Possiamo fare missione nel seno della nostra famiglia, tra i vicini di casa, nella scuola dove studiamo o insegniamo, nell'ufficio o nella fabbrica dove lavoriamo. Possiamo chiederci se si tratta di parlare della Bibbia e di Gesù in ogni posto. Consiste, invece, nel fare risplendere la nostra vita di ogni giorno: con il sorriso, con la gentilezza, con l'attenzione verso gli altri, (specialmente i più bisognosi), allontanandoci dalle chiacchiere inutili, facendo il bene ogni qualvolta è possibile. Allora sentiremo che il Signore non ci ha lasciati soli e continua ad operare con le nostre povere e deboli mani. Questo può portare a che un non credente o un credente distratto possa domandarsi: Perché questa persona è così? Allora, possiamo anche raccontare che siamo così perché Gesù ha cambiato la nostra vita.

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. At 1,11)

Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo?

Come l'avete visto salire al cielo, così il Signore verrà. Alleluia.

ATTO PENITENZIALE

Signore Gesù, tu trasfiguri il nostro corpo di miseria per conformarlo al tuo corpo di gloria.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Cristo Signore, ascendo alla destra del Padre intercedi per noi.

Christe eleison. **Christe eleison.**

Signore Gesù, un giorno tornerai nella gloria per prenderci con te.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini **amati dal Signore.**

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria

immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedì alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

Esulti di santa gioia la tua Chiesa, o Padre, per il mistero che celebra in questa liturgia di lode, poiché nel tuo Figlio asceso al cielo la nostra umanità è innalzata accanto a te, e noi, membra del suo corpo, viviamo nella speranza di raggiungere Cristo, nostro capo, nella gloria.

Egli è Dio, e vive e regna con te ...

PRIMA LETTURA (At 1,1-11)

Dagli Atti degli Apostoli

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.

Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».

Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o

momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo» .

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 46)

Rit: Ascende il Signore tra canti di gioia.

Popoli tutti, battete le mani! Acclamate Dio con grida di gioia, perché terribile è il Signore, l'Altissimo, grande re su tutta la terra. **R.**

Ascende Dio tra le acclamazioni, il Signore al suono di tromba. Cantate inni a Dio, cantate inni, cantate inni al nostro re, cantate inni. **R.**

Perché Dio è re di tutta la terra, cantate inni con arte.

Dio regna sulle genti, Dio siede sul suo trono santo. **R.**

SECONDA LETTURA (Ef 4,1-13)

Dalla prima lettera di Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace.

Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della

vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti.

A ciascuno di noi, tuttavia, è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo. Per questo è detto: «Ascenso in alto, ha portato con sé prigionieri, ha distribuito doni agli uomini». Ma cosa significa che ascese, se non che prima era disceso quaggiù sulla terra? Colui che discese è lo stesso che anche ascese al di sopra di tutti i cieli, per essere pienezza di tutte le cose.

Ed egli ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere profeti, ad altri ancora di essere evangelisti, ad altri di essere pastori e maestri, per preparare i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino all'uomo perfetto, fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Mt 28,19.20)

Alleluia, alleluia.

Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo. **Alleluia.**

VANGELO (Mc 16,15-20)

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno». Il Signore Gesù, dopo aver parlato

con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.

Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Nel giorno in cui Gesù risorto è tornato al Padre, innalziamo con fiducia le nostre preghiere nell'attesa del suo ritorno glorioso. Preghiamo insieme e diciamo: **Guarda i tuo figli, Signore!**

Per la Chiesa, perché svolga con rinnovato entusiasmo il suo impegno missionario di annunciare il Vangelo fino ai confini del mondo, preghiamo. **R.**

Per il Papa, i vescovi, i presbiteri e tutti i missionari del Vangelo, perché possano promuovere sempre gli autentici valori del Vangelo, testimoniando l'amore, la verità, la giustizia e la pace, preghiamo. **R.**

Per tutti noi, perché il Signore Gesù possa illuminare gli occhi della nostra mente, per scoprire la grandezza della speranza alla quale ci ha chiamati e dell'eredità che ci è stata promessa, preghiamo. **R.**